



MANIFESTO POLITICO

La frammentazione politica locale potrebbe sollevare più di una perplessità sull'ennesima formazione che si presenta ai cittadini, tuttavia preme specificare il perché di questo nuovo progetto.

Negli ultimi anni varie anime, dalle liste civiche a veri e propri partiti, hanno **deliberatamente creato non poca confusione nell'elettorato trentino**. Si è voluto usare il termine "confusione" perché spesso le aspettative degli elettori si sono scontrate con **indubbi interessi personali dei candidati poi eletti**, e con una **poco chiara collocazione politica del Movimento o partito**, a cui si è voluto dare fiducia.

Parafrasando le parole di un illustre roveretano del '700, Girolamo Tartarotti, *se tutti coloro che a questa nobile arte si accingono, dallo stesso fine fossero guidati, e tutti la verità per meta dei loro pensieri si prefiggessero, non può negarsi che la molteplicità delle idee dovrebbe arricchire il benessere del cittadino. Valga però il vero, pochi sono quelli che da così tanto zelo si trovino veramente stimolati. Chi da devozione alla propria scuola, e chi da mal talento verso il suo avversario è preso. Di conseguenza, non sempre la verità si raggiunge e succede ben spesso, che anche dopo aver difeso il falso, nientedimeno si ottiene l'intento.*

Agire non ama giocare con artifici di malafede, e non è certamente nato per identificare l'elettore come veicolo al servizio di scalate politiche individuali.

A riguardo, il Gruppo di Coordinamento desidera chiarire fin da subito alla cittadinanza che il Movimento si colloca, nel pensiero e nei valori, all'interno dell'**area politica del centrodestra autonomista**. Tale attestazione spinge inevitabilmente ad un'ulteriore riflessione.

Ormai da parecchi anni, l'elettorato trentino di area centrodestra (in particolar modo quello autonomista) non trova un reale **punto di riferimento**. Machiavelliche e deleterie logiche di partito hanno scoraggiato l'elettore che ha quindi scelto la via dell'astensione dal voto.

La disaffezione, tanto legittima quanto pericolosa, va contrastata con il dovere morale, ossia con la promessa di **mettersi al servizio della gente**, percorrendo le stesse strade, condividendone i medesimi problemi. Ci proponiamo per inaugurare una politica capace di ascoltare, che rifugga le minacce, onori gli impegni, rispetti il singolo, tuteli le minoranze linguistiche.

La nostra è una squadra unita nel far crescere un soggetto che parta dal basso, dalle falde del nostro territorio, che valorizzi i sentimenti locali, leghi le nostre vallate, unifichi le aspirazioni in un Movimento vasto, autonomo, forte, propositivo. Questo affinché sia di riferimento valido e credibile per diventare, **assieme ad altri movimenti e partiti che si riconoscono nella stessa linea politica**, alternativo all'attuale maggioranza in Provincia. C'è la consapevolezza che le alleanze strette dall'area autonomista abbiano lasciato, e lascino tutt'ora, l'amaro in bocca a non pochi suoi elettori.

Agire si propone di essere il **punto di riferimento** di chi non si riconosce nell'attuale alleanza di governo.

Tra le priorità del Movimento c'è senza dubbio la volontà di ritrovare l'**orgoglio per la nostra terra**; l'impegno per una proposta politica che rimetta al centro l'**Autonomia come strumento di crescita e sviluppo del cittadino**, dei Comuni e delle organizzazioni sociali sottraendola all'attuale logica di rafforzamento del potere delle Istituzioni causa di un centralismo pericoloso per la stessa democrazia.

Gli sconvolgimenti economici e sociali degli ultimi tempi hanno trasformato il volto delle nostre città e dei nostri paesi a cui vorremo **restituire serenità, sicurezza e decoro**. Non siamo disposti ad accettare l'immobilismo di chi, occupato a garantirsi posizioni di potere, ci vuol far credere che questa è, e sarà, la società del futuro.

Al centro dell'azione che si andrà a svolgere ci sono pertanto le persone, le tradizioni, l'ambiente, il suo paesaggio naturale, storico, artistico e quella dignità che il nostro territorio si è costruito nel tempo. Le potenzialità sono inimmaginabili; rimane soltanto la capacità di metterle in evidenza. Per farlo c'è bisogno di **coraggio, sacrificio, disinteresse personale. E amore**. Amore per i propri figli, per la propria terra, per la verità.